

casa masaccio contemporanea

Ascolti delle Visioni

generacomunicazioni.tv

performingmedia.teca

gregorypetitqueux

thefakefactory

[aisac / apai](http://aisac/apai)

empireo

festival della creatività

firenze

fortezza da basso

palazzina lorenese

23/ 26 ottobre 2008

casa masaccio contemporanea

presenta:

Ascolti delle Visioni

installazioni

Performing Media.teca
Sistema AISAC

The Fake Factory

set video-streaming

Generacomunicazioni.tv

performances

Come gira il mondo 24 ottobre 2008
Empireo 26 ottobre 2008 ore 18.00

Festival della Creatività
Firenze/Fortezza da Basso
Palazzina Lorenese
23/26 ottobre 2008
ore 10.00/20.00
www.casamasaccio.it
www.generacomunicazioni.tv
www.festivaldellacreativita.it

Ascolti delle Visioni

Ambiente di percezione per “paesaggi sonori” : screening di audio art e video creazione.

Un progetto di Performing Media.teca

A cura di Casa Masaccio Contemporanea e GeneraComunicazioni.tv
In collaborazione con Care Of, Materiali Sonori, Radio Papesse, Apai.

Un'area d'ascolto e di visione connotata con una netta impronta di **interaction design** e rivolta alla consultazione interattiva di una serie di repertori dell'avanguardia teatrale, video e sonora. Si tratta di materiali organizzati per un progetto di archivio definito **Performing Media.teca** che nasce all'interno del Cantiere promosso da **Casa Masaccio** a San Giovanni Valdarno nel 2007 e che contempla una stretta collaborazione con **GeneraComunicazioni.tv**, piattaforma di streaming video di particolare pertinenza artistica.

Questo ambiente sarà reso interattivo anche attraverso un sistema di telecamere che rileveranno i flussi degli spettatori e le loro particolari interazioni, secondo lo spirito della “**sottoveglianza**”, l'approccio ludico-partecipativo verso i sistemi di tele-sorveglianza del sistema di automazione e controllo AISAC messo a punto da **Apai**, un'impresa creativa di Sarzana impegnata nel campo del monitoraggio e della sicurezza.

Integrato a quest'area di consultazione interattiva sarà attivo un set di produzione video a cura di GeneraComunicazioni.tv che produrrà, sia in streaming sia in formato podcast (da scaricare on line e trasmettere via bluetooth), una serie di videointerviste rivolte ai protagonisti del festival.

Questa area interattiva di consultazione audio-visiva (dagli archivi di GeneraComunicazioni.tv, Casa Masaccio arte contemporanea, RadioPapesse, Performing Media.teca e una Selezione del catalogo di Materiali Sonori) si baserà sull'ascolto e la visione da due workstation da utilizzare cliccando su interfacce predisposte con il menù dei repertori.

L'area Ascolti delle Visioni svolgerà la funzione di **punto di sosta e di senso** del Festival della Creatività, luogo dove sostare e trarre informazioni ad alto tasso emozionale e cognitivo.

Un ambiente di nuova sensibilità che vedrà il tocco dei videodesigner di **The Fake Factory** che tendono a creare un'esperienza di sospensione spazio temporale, come in un rito feng shui.

L'area di Ascolti delle Visioni attuerà anche una produzione di videointerviste integrato all'**instant blog**, il diario web 2.0 del Festival della Creatività, a cura di Carlo Infante.

In programma due eventi:

Come gira il mondo (24 ottobre 2008), una installazione interattiva dove il pubblico è invitato a pedalare su una bicicletta, mettendo così in azione una serie di meccanismi che magicamente fanno girare il mondo. A cura del video artista e scenografo franco-italiano Gregory Petitqueux.

Empireo (26 ottobre 2008 ore 18), una performance che oscilla tra corpo e visioni all'interno di una scultura multimediale che nasce da una creazione collettiva di Lucia Baldini, Fausto Forte, Giulia Odori e Sergio Traquandi.



“L’ascolto è in fondo come un piccolo teatro”

Roland Barthes

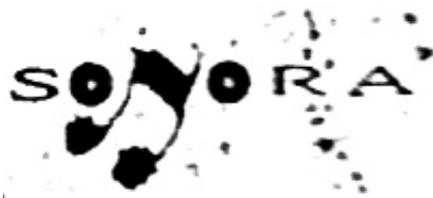
Performing Media.teca

È un progetto teso alla realizzazione di una mediateca dove far convergere una raccolta di diversi repertori audiovisivi già avviata con il Performing Media Lab promosso da Casa Masaccio nel 2007 a San Giovanni Valdarno. Lo sviluppo di questo progetto prevede una sua risoluzione on line, basata su particolari edizioni ipermediali che svolgano la funzione di mappe cognitive.

Postazioni e repertori:

Sonora

Installazione interattiva (realizzata per l'interaction design da Massimo Cittadini e l'animazione flash da Antonio Rollo) basata su un'interfaccia di consultazione da cliccare con il proprio corpo (via webcam) per la navigazione in un menù di una “performing audioteca”. Screening di audioart, sperimentazioni radiofoniche e nuove musiche.



Selezione di repertori tratti dal ciclo radiofonico Teatri d'Ascolto (1988) a cura di Sinergie/Audiobox-RAI. Tra queste si rileva Il Fiume di Corrado Costa-Koinè. Altro esempio emblematico di audioart in esposizione è Radio Gladio di Sergio Messina, un alfiere della ricerca radiofonica.

Nella selezione emergono poi i Paesaggi Sonori, della collezione di Radio Papesse, con queste opere: Manuel Xastre :That Urban Not Urban (Londra); Pietro Riparbelli_PT-R / Edoardo Marraffa: Signs from East Europe (Est Europa); Tiziano Bovini: New York and me (New York). Nell'hard-disk dell'audioteca in progress troviamo poi un repertorio delle edizioni Musicali di Materiali Sonori www.matson.it (storica etichetta discografica, sorta nel Valdarno, che ha edito anche una rivista che si intitolava proprio Sonora) : Piano Abbandonato (fra il Lupo e la Luna) a cura di Arlo Bigazzi - Claudio Chianura - Lance Henson. Un repertorio composto da

Num Haisto (5:51) con Eraldo Bernocchi, Forbidden Song (5:33) con Richard Barbieri e Lorenzo Tommasini, The Abandoned Piano (6:24) con Hector Zazou, William Orbit, Lorenzo Tommasini
Il menu di Sonora contempla anche delle interviste radiofoniche realizzate da Radiouno (GR-Radio e Nudo e Crudo) a proposito del Performing Media .lab che s'è svolto nel 2007.

Index pow (dvd, 20')

Montaggio video di estratti da sedici opere videoteatro, realizzato nel 1989 dal POW, l'associazione che ha promosso il Festival "Scenari dell'Immateriale" di Narni (dove ha avuto sviluppo nel 1984 il fenomeno del videoteatro).

Si tratta di un "concept film" nato per evidenziare le differenti costanti di linguaggio del fenomeno videoteatro in cui si "traspone" scena in video, o si "ricostruisce" (con un'elaborazione audiovisuale della ripresa scenica, in cui emerge una specificità video), o che "crea" opere disancorate, quindi "autonome", dalla messinscena o ancora che produce "presagi", anticipando lo spettacolo in clip di carattere promozionale per concludersi nella sezione "video in scena", dove il medium video diventa performativo, aprendo al fenomeno delle videoinstallazioni e degli ambienti interattivi. Estratti video di Mario Martone, Giorgio Barberio Corsetti, Remondi-Caporossi, Studio azzurro, Tam, Societas raffaello Sanzio, Solari-Vanzi, Magazzini Criminali, Teatro della Valdoca, Studio Azzurro e altri.

E-motion. movimenti elettronici (cd-rom)

Atlante ipermediale dell'interazione tra corpi e mondi virtuali, a cura di Carlo Infante.

Estratti video di AIEP, Stelarc, Studio Azzurro, Marcel li Antunez Roca, Michele Sambin, Falso Movimento, Myron Krueger, Knowbotic Research e altri.



Archivio Generacomunicazioni.tv

Consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes, con una selezione di video blog (come quelli realizzati per i cantieri di Casa Masaccio), di videoritratti, come quelli realizzati a Mario Gorni (Care - of) sulla video arte e quelli che verranno prodotti all'interno del set di video streaming in corso nelle giornate del Festival della Creatività.

GeneraComunicAzioni.tv



Casa Masaccio arte contemporanea, propone per l'archivio generacomunicazioni.tv, alcuni film di Alberto Griffi e una selezione di opere video di Marcello Maloberti, Diego Perrone, Lara Favaretto, Dimitris Kozaris, Massimo Bartolini, Antonio Rovaldi, Elisabetta Benassi, Eva Marisaldi, Francesco Vezzoli, Grazia Toderi, Patrik Tuttofuoco, Rà Di Martino, Stefania Galegati.

In questa occasione sarà possibile selezionare e visionare alcuni video e film d'artista, presentati in occasione delle ultime mostre realizzate in Casa Masaccio nel 2008: *Italiani in Vacanza* a cura di Pierluigi Tazzi e *L'evento immobile_Incantamenti* a cura di Saretto Cincinelli e Cristiana Collu, tra i quali: *One Drop*, 2008 di Robert Pettena; *Algonquin Park, Early March*, 2002 di Mark Lewis; *Linha do Tempo/Time line*, 2000 di Jorge Molder; *Over the Sea*, 2007 e *Shadow Boxing*, 2004 di Sophie Whettnall; *In Focus, Out Focus*, 2007 e *100 Times*, 2003 di Kan Xuan.



The fake factory _coprire la superficie

THE FAKE FACTORY il collettivo virtuale con sede a Firenze presenta una serie di videoinstallazioni rappresentative della loro ricerca decennale sul concetto di ambiente visivo e video-design. In particolare si potranno riammirare i visual del progetto “Natural fake” portato dalla factory in giro per il mondo a partire dal grande successo dell’installazione alla Notte Bianca di Roma del 2004. In anteprima per L’Italia ci saranno alcuni lavori risultato di workshop tenuti dagli artisti della factory a Londra nell’estate 2008. Non mancherà un omaggio ai silent movies di Andy Warhol, maestro ispiratore della “falsa” factory fiorentina.



Video-design

“La crescita dell’attenzione verso le nuove forme di modellazione degli ambienti attraverso il video, ci ha portato a pensare che forse si potrebbe “stressare” maggiormente il concetto di VIDEO-DESIGN. E cioè come una ulteriore forma di design (sicuramente “Made in Italy” per tradizione, ma comunque aperto alle spinte innovative provenienti dal contesto internazionale), che si esprime semplicemente attraverso un mezzo differente. Il video, nelle sue forme di visualizzazione ormai comuni (plasma display, monitor a cristalli liquidi, ledwall da esterni, videoproiezioni per interni ed esterni, visori di telefoni di nuova generazione) è diventato un importante strumento per disegnare lo spazio, un mutevole complemento d’arredo.

La nostra ricerca ci sta portando verso un linguaggio visivo che metta in discussione l’uso comune delle tecnologie video, potendo pensare che un monitor o un video proiettore possano essere utilizzati diversamente rispetto a quello che abbiamo visto fino ad oggi (come “contenitori” di segni e messaggi schizofrenici,

frettolosi, caotici,) televisivi, non armonici rispetto al luogo che li ospita. Cerchiamo costantemente di avere un approccio originale rispetto al progetto che ci viene proposto, e portiamo i nostri interlocutori a discutere le forme e i modi in cui il video può diventare elemento di trasmissione di contenuti pensati e realizzati in funzione del progetto architettonico in cui sono inseriti. Sviluppiamo ambienti in cui il video-design l’elemento essenziale del processo di modellazione dello spazio, in cui il suo ruolo essenziale quello di “coprire la superficie delle cose”: pareti, mobili, complementi d’arredo, tessuti e naturalmente monitor e televisori. “Siamo soprattutto ricercatori di nuovi linguaggi e nuove tecniche, lavoriamo in gruppo a stretto contatto con le materie e le tecniche.” I “fake visual” della factory sono richiesti e utilizzati da architetti, art director, creativi di agenzie di comunicazione ed etichette discografiche, per progettare spazi, creare “ambienti multisensoriali” e produrre eventi.





Gregory Petitqueux

Palazzina Lorenese 24 Ottobre 2008

INSTALLAZIONE INTERATTIVA_ il pubblico è invitato a pedalare seduto su una bicicletta, mettendo così in azione una serie di meccanismi che magicamente fanno girare il mondo.

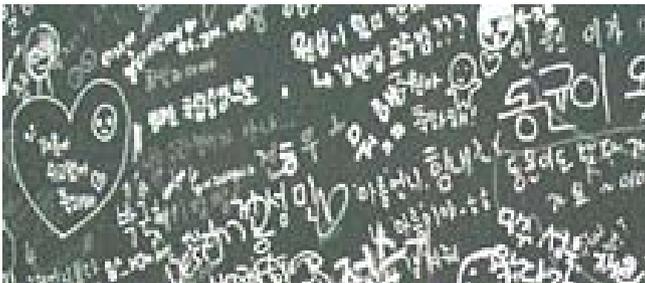
Come gira il mondo

How the world goes round

22 giugno 1633, Galileo Galilei: "E pur si muove!"

PTQX autoproduction

Video artista e scenografo Franco-Italiano lavora per produzioni teatrali e film d'animazione CG e stop-motion . Ha collaborato con Studio Misseri per la stop-motion e con gruppi di teatro come la Societas Raffaello Sanzio, OFFOURO e Letizia Renzini. nel 2005 realizza un lungo metraggio d'animazione stop motion intitolato GRAMMA (distribuito da Malastrada-film). Dal 2007, lavora con la compagnia di teatro per l'infanzia TPO di Prato.



Empireo

Palazzina Lorenese 26 Ottobre 2008 ore 18

Performance che oscilla tra corpo e visioni all'interno di una scultura multimediale.

Creazione collettiva a cura di Lucia Baldini, Fausto Forte, Giulia Odori e Sergio Traquandi.

Secondo la teologia cattolica medievale, il Cielo Empireo era il più alto dei cieli, luogo della presenza fisica di Dio, dove risiedevano gli angeli e le anime accolte in Paradiso.

Al centro della scena un angelo si interroga sulla sua natura di spirito e materia, simbolo dell'armonica unione tra l'Empireo e la Terra. Gli occhi chiusi, il capo chino sul mondo, accoglie sotto le bianche ali stanche il peso delle umane sofferenze, testimone amorevole del dolore, delle angosce, dell'incomunicabilità di una società al "tramonto", disillusa, alla ricerca disperata della propria incerta identità, sospesa nell'eterna lotta fra Bene e Male.



enti promotori:



partner:



Festival della Creatività_Firenze

media partner:

GeneraComunicAzioni.tv



VALEARNO Internet Café

S8 settore8
progettazione grafica

realizzato in collaborazione con:



GeneraComunicAzioni



Grok **42**

organizzazione Casa Masaccio contemporanea
Corso Italia 83 - 52027 San Giovanni Valdarno.
tel.055 9126283 - casamasacciosgv@val.it

informazioni Comune di San Giovanni
Valdarno Assessorato alla Cultura.
tel.055 9126283 cultsgv@val.it